

SOMMARIO

[Assegnazione Borse di Studio](#)

[Calendario degli Stage](#)

[Orientamento in Entrata: breve resoconto](#)

[Progetto: "Educare alla Legalità"](#)

[Progetto: "Cittadini per Costituzione"](#)

[Progetto: "Innovadidattica"](#)

[Progetto: "Bullismo"](#)

Assegnazione Borse di Studio

Lunedì 12 gennaio sono state assegnate due borse di studio a due alunni del nostro Istituto che si sono distinti, lo scorso anno scolastico, per impegno, merito ed interesse. Il premio in palio è stato messo a disposizione dalla Sig.ra Daniela Bini Ferrari, che si è voluta liberamente ispirare all'art. 34 della Costituzione: “ ... i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi...”

Il bando era rivolto a tutti gli alunni delle attuali classi quinte che avevano ottenuto la promozione a giugno. Tra tutte le domande pervenute si sono classificati due alunni di 5^a B dell'indirizzo servizi Sociali: **Rosati Elisa** e **Fabrizi Giacomo** che hanno ritirato l'attestato sottoscritto dalla commissione giudicatrice e l'assegno di 700 euro consegnatogli direttamente dalla benefattrice. Al termine della premiazione è stato offerto dall'Istituto un succulento e invitante rinfresco preparato e gentilmente servito dagli alunni dell'indirizzo alberghiero.

Agli alunni vanno i nostri più sinceri complimenti, mentre per tutti gli altri l'appuntamento è ... al prossimo bando.

Prof. Giuseppe Cortese



La Sig.ra Daniela Bini Ferrari con gli alunni assegnatari delle Borse di Studio e il Dirigente Scolastico

[Torna su](#)

Calendario degli Stage

Dal mese di gennaio partiranno gli stage degli alunni di terza secondo il seguente calendario:

Indirizzi: Economico, Turistico e Alberghiero dal 23/02 al 14/03

Indirizzo sociale classe 3Ase e 3Bse dal 12/01 al 23/01 e classe 3Cse

Gli alunni delle terze dell'indirizzo grafico pubblicitario svolgeranno lo stage a scuola nella seconda settimana di febbraio e realizzeranno una campagna pubblicitaria commissionata dall'azienda di raccolta e smaltimento dei rifiuti di Prato (ASM).

E' prevista la realizzazione della segnaletica per il corretto utilizzo dei bidoni della raccolta differenziata, distribuiti nelle aule e nei corridoi della nostra scuola e manifesti e volantini da distribuire agli alunni e al personale docente e non docente al fine di sensibilizzarli sulla necessità di un corretto smaltimento dei rifiuti.

Il materiale prodotto sarà selezionato e distribuito in tutte le scuole di Prato a partire dal prossimo anno scolastico.

[Torna su](#)

Orientamento in Entrata: breve resoconto

L'orientamento in entrata si è svolto dal mese di novembre e si è articolato attraverso 3 principali momenti:

- 1) Orientamento presso le scuole medie svolto da Insegnanti e Alunni del nostro Istituto.
L'Istituto Datini ha presentato i propri indirizzi in 2 incontri organizzati dalla Provincia di Prato e dal Comune di Carmignano. L'incontro promosso in data 27 novembre dalla Provincia di Prato ha avuto luogo presso il Punto Giovani- Piazza Macelli, 4- e ha visto la partecipazione di tutti gli Istituti Superiori del territorio. Durante l'intera giornata Studenti e Docenti dei vari indirizzi del nostro Istituto hanno incontrato gli alunni provenienti dalle Scuole Medie e le loro famiglie.
Un analogo orientamento è stato svolto in data 20 novembre presso le Cantine Niccolini del Comune di Carmignano.
L'Istituto Datini ha inoltre partecipato agli open day promossi dalle seguenti scuole medie: Puddu, Cavalcanti (Sesto F.no), Scuola media di Calenzano, Lippi, Mazzoni-Cironi, Convenevole, Scuola Media di Barberino del Mugello.
- 2) Possibilità per gli alunni delle scuole medie di assistere, per un'intera mattinata, all'attività didattica nei vari indirizzi del ns. Istituto. Questa iniziativa si è svolta a partire dal mese di novembre. 157 ragazzi provenienti da diverse scuole medie hanno chiesto di potere assistere alle lezioni in uno o in più indirizzi del nostro Istituto. L'iniziativa ha riscosso molto successo e sarà necessario continuare ad accogliere alcuni ragazzi anche nei mesi di Gennaio/Febbraio.
- 3) Open Day Istituto Datini.
Il ns. Istituto ha accolto i ragazzi delle scuole medie e le loro famiglie sabato 13 dicembre e sabato 17 gennaio 2009.
Durante le due giornate sono stati in funzione i laboratori di tutti gli indirizzi (cucina, sala, pasticceria per l'indirizzo alberghiero, Atelier dei servizi sociali, laboratori dell'indirizzo grafico, laboratori di informatica e di lingue per tutti gli indirizzi).
Durante la prima giornata di Scuola Aperta l'Istituto ha accolto 157 interessati e 65 durante la seconda.

Continua a nutrire molto interesse l'indirizzo alberghiero, ma durante il primo open day buone sono state le richieste anche per servizi sociali e l'indirizzo economico-turistico.

L'indirizzo grafico ha registrato un numero inferiore di visite rispetto agli altri indirizzi, ma tra i visitatori si sono registrati futuri alunni realmente motivati e interessati a questo indirizzo

[Torna su](#)

Progetto: "Educare alla Legalità"

Nell'ambito del progetto "Educare alla Legalità" inizia il ciclo di conferenze sulla comparazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana con quelli delle Costituzioni Albanese, Rumena e Cinese.

Il primo incontro con un funzionario del Consolato albanese si terrà martedì 10 febbraio 2009 dalle ore 11,50 alle ore 13,30 in una sede ancora da definire.

Parteciperanno all'incontro tutti i ragazzi albanesi presenti in Istituto e le classi prime, seconde e quarte degli indirizzi economico-aziendale e dei servizi sociali che, avendo mostrato un comportamento corretto e responsabile, verranno segnalate dai propri docenti.

I docenti interessati a far partecipare la propria classe alle conferenze devono comunicarlo alla prof.ssa Anna Carpani.

[Torna su](#)

Progetto: "Cittadini per Costituzione"

Le classi 4Aec, 4Bec e 5Btur che partecipano al progetto "Cittadini per Costituzione" sono state impegnate in due incontri con il sindacalista Zacchei, aventi come tema lo sfruttamento del lavoro minorile e del lavoro femminile, soprattutto per quanto riguarda la donne migranti.

Gli incontri si sono tenuti nell'aula multimediale dell'Istituto venerdì 23 gennaio e lunedì 2 febbraio dalle ore 9,55 alle ore 11,40. Prossimi incontri venerdì 6 febbraio ore 8,00 - 9,45 con l'ispettore IERVASI di Prato e giovedì 12 febbraio ore 11,40 - 13,30 con il console cinese.

[Torna su](#)

Progetto: "Innovadidattica"

Come annunciato nell'ultimo collegio docenti, il MIUR, tramite l'ANSAS (ex-INDIRE), ha predisposto un Bando per un progetto relativo all'innovazione didattica sul biennio, centrato sulla progettazione, valutazione e certificazione delle competenze, così come declinate dal Regolamento sull'obbligo scolastico e dalle Raccomandazioni Europee sulla cittadinanza.

Tale progetto deve essere:

- Presentato da una rete di scuole e agenzie formative
- Prevedere la sperimentazione di percorsi formativi entro il 31.12.2009
- Prevedere azioni di formazione, progettazione, monitoraggio e valutazione
- Prevedere la continuità fra cicli dell'istruzione

A tale riguardo, con il supporto del Consorzio Nazionale CONFAO, è stata costituita il 22 gennaio la rete di scuole e soggetti accreditati per la stesura del progetto.

Nella fase successiva, indicativamente fino al 10 febbraio, il progetto deve essere approntato nel dettaglio.

I docenti che fossero interessati a partecipare e/o proporre materiali ed esperienze rientranti nelle finalità del progetto sono pregati di comunicarlo in Vice Presidenza al più presto possibile.

La scadenza di presentazione del progetto è il 16 febbraio 2009 e saranno selezionate 45 scuole a livello nazionale, con un finanziamento per ciascun progetto di € 30.000.

Il referente Area Didattica
Prof. Marco Manzuoli

[Torna su](#)

Progetto: "Bullismo"

L'Istituto di Istruzione secondaria superiore "Francesco Datini", in questo a.s. 2008-2009 nell'ambito della "Educazione alla legalità", ha aderito ad un progetto definito "REGOLIAMOCI," frutto di un tavolo di lavoro coordinato, in riferimento alle problematiche del bullismo.

L'educazione alla legalità, intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, è e deve essere l'obiettivo primario dell'istruzione, soprattutto laddove è necessario rimuovere fenomeni di disagio.

Ormai da diversi anni nelle scuole è consolidata la consapevolezza della necessità di un impegno attivo degli studenti in percorsi di educazione alla cittadinanza attiva per prevenire comportamenti scorretti e per sostenere la cultura della legalità.

Per poter contribuire al cambiamento e realizzare concretamente il proprio fine istituzionale di formazione "dell'uomo e del cittadino" appare ormai evidente come la scuola non possa limitarsi ad interventi episodici e sporadici, ma debba necessariamente esplicitare il suo intervento a vari livelli, sia di coinvolgimento che di contenuti.

In questo percorso progettuale la scuola, nella sua autonomia, può tuttavia essere supportata da un'azione integrata che venga da quelle Istituzioni che di fatto svolgono proprio in tali ambiti la loro azione quotidiana.

Gli Enti ed i soggetti coinvolti nel team del progetto sono stati i seguenti:

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
- Ufficio Scolastico Provinciale di Prato
- ASL4- U.F. Formazione, educazione e promozione della salute
- Tribunale e Procura della Repubblica di Prato
- Polizia di Stato
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di finanza
- Polizia Municipale
- Polizia penitenziaria
- CAP

La presenza di episodi di bullismo è strettamente collegata al clima e alle dinamiche interne al gruppo. Appare quindi opportuno agire anche a livello di classe e di sistema scolastico nel suo complesso, in una strategia di carattere " sistemico ": il bullismo nasce da un disagio del gruppo ed è quindi fondamentale valorizzare un tipo di intervento che sia maggiormente incentrato sui conflitti all'interno del gruppo classe e non soltanto sull'individuo.

Una strategia che educi ad una gestione costruttiva dei conflitti come efficace strumento per la creazione di rapporti più democratici, solidali, rispettosi e partecipativi, coinvolgendo ovviamente gli stessi alunni, gli insegnanti, ma anche alcuni esperti esterni come i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, personale qualificato della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo-, dell'ASL e testimonianze autorevoli e significative. Occorre infatti considerare il territorio come un sistema allargato che comprende microcosmi quali i docenti, il gruppo classe, la famiglia, le istituzioni; secondo questa visione, azioni progettuali vanno indirizzate anche a questi microcosmi, nei quali il sistema si articola, attraverso fasi e modalità specifiche di intervento.

La classe del nostro Istituto coinvolta nel seguente progetto è stata la 2° CGR (indirizzo grafico) con un totale di 23 alunni.

L'adesione a questo progetto, inoltre, ha presupposto una condizione vincolante e selettiva: la partecipazione attiva di almeno il 70% degli insegnanti del C:D:C: destinatario dell'intervento e del consenso partecipato e sottoscritto dei genitori dei suddetti allievi (A questo proposito si segnala che molti genitori, anche fra coloro che all'inizio si erano mostrati più scettici, a conclusione del percorso hanno palesato apprezzamenti per la serietà del progetto, per l'opera di sensibilizzazione e per la partecipazione attiva dei propri figli.).

Dopo alcune riunioni preliminari, nelle quali sono stati individuati gli obiettivi specifici:

- Aumentare la sensibilizzazione intorno al fenomeno "bullismo"
- Condividere l'emergenza del fenomeno negli ambiti educativi e aggregativi
- Rendere gli educatori capaci di rapportarsi al fenomeno in modo corretto ed efficace
- Motivare alla comprensione di sé e dell'altro nella situazione di disagio
- Mostrare che il fenomeno del bullismo appartiene alle dinamiche di gruppo e non solo ai singoli coinvolti
- Rendere le istituzioni scolastiche e non maggiormente competenti nella gestione e risoluzione dei casi di bullismo
- Rendere consapevoli gli adolescenti delle regole che stanno alla base della vita associativa

il progetto è partito ufficialmente il 7 ottobre 2008. Le fasi di realizzazione si sono articolate in tre PERCORSI PARALLELI:

- Un LABORATORIO di formazione – progettazione rivolto agli insegnanti del C:D:C:, costituito da 6 incontri, di cui uno di verifica finale, effettuati in orario pomeridiano a mercoledì alternati fino a gennaio 2009. Ogni incontro ha avuto la duplice finalità di preparare l'attività che gli insegnanti hanno poi svolto in classe e di verificare il lavoro svolto nella settimana precedente in classe.
- Un LABORATORIO di classe, sempre a settimane alterne, è stato realizzato suddividendo la classe in due sottogruppi con il monitoraggio di due insegnanti impegnati nel LABORATORIO di progettazione. Le attività basate su criteri di apprendimento attivo si sono sviluppate nella prima parte in una breve analisi teorica sul tema proposto e nella seconda in approfondimento attraverso il confronto concreto nel piccolo gruppo. Nel lavoro di gruppo è stata usata la tecnica del *circle time* e l'approfondimento è stato condotto attraverso strategie di interazione (“L'immagine del bullo”, “le regole”, “Fronte e retro”, “La forza”, “Inclusione/esclusione”, “Ti dico no”). Gli argomenti sono stati trattati secondo un percorso di “consapevolezza” in riferimento a:
 - L'Immaginario sul bullismo,
 - Relazione tra bullismo ed empatia,
 - Le motivazioni dei comportamenti: guardare oltre l'apparenza dei comportamenti da bullo,
 - Le dinamiche all'interno del fenomeno,
 - Relazione tra l'immagine di sé ed il vissuto nell'esperienza del bullismo.
- Sempre nello stesso periodo, alternativamente con scadenza quindicinale sono stati effettuati in orario scolastico 4 incontri:
 1. Lezione frontale sul significato delle regole, norme e cyber -regola e loro rispetto e sulla responsabilità penale dei minori (due ore) in co-presenza da parte degli esperti (della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, Polizia di Stato – Guardia di Finanza - Corpo di Polizia Municipale. Nello stesso incontro un delegato della C.A.P. ha parlato degli atti vandalici ai danni degli Autobus, aggressioni verbali e fisiche ai “ controllori “ e le sanzioni per la mancanza di biglietto;
 2. Visita delle classi al Tribunale civile e penale (due ore complessive) dove il suo Presidente e un suo rappresentante hanno illustrato le conseguenze della violazione delle regole e delle norme;
 3. Incontro-testimonianza, a scuola, di un detenuto in permesso per un racconto di vita vissuta da parte di chi ha violato le regole e sconta con la detenzione la sua devianza (due ore complessive);
 4. Visita alla Casa Circondariale (Carcere della Dogaia) a cura della Polizia Penitenziaria di Prato (ore 9.30-13.30);

A conclusione del percorso è stato chiesto sia agli insegnanti che agli allievi di produrre una scheda di valutazione precedentemente predisposta dai conduttori alla formazione. Alla fine dell'anno scolastico è previsto un audit con le scuole che hanno partecipato al percorso.